

181

# Scrittura

Rivista di problemi grafologici

luglio-dicembre 2019

Istituto Grafologico Internazionale Girolamo Moretti

# Scrittura

Rivista di problemi grafologici

181, luglio-dicembre 2019, anno XLIX, n. 2

Fondata da Lamberto Torbidoni (1921-2004). Già diretta da Lamberto Torbidoni (1971-1982), da Fermino Giacometti (1983-1991) e da Pacifico Cristofanelli (1991-2010).

DIRETTORE: Carlo Merletti.

CONSIGLIO DI DIREZIONE: Pacifico Cristofanelli, Giancarlo Galeazzi, Fermino Giacometti, Francesco Merletti.

COMITATO SCIENTIFICO: Fabio Carbonari, Dario Cingolani, Iride Conficoni, Silvio Lena, Salvatore Ruzza.

COMITATO DI REDAZIONE: Massimiliano Cataldi, Dario Cingolani, Olivia Fagnani, Anita Rusciadelli.

SEGRETERIA: Pasquella Fresu.

PROGETTO GRAFICO: Giampiero Valletta.

EDITING: Olivia Fagnani.

EDITRICE: Libreria Girolamo Moretti, Piazza San Francesco 7, 61029 Urbino (PU), tel. 0722 2639.

DIREZIONE E REDAZIONE: Istituto Grafologico Internazionale Girolamo Moretti, Piazza San Francesco 7, 61029 Urbino (PU), tel. e fax 0722 2639. Presidente: Fermino Giacometti.

AMMINISTRAZIONE: Provincia delle Marche OFMConv, Scale San Francesco 8, 60121 Ancona, tel. 071 201759.

Articoli, libri per recensioni, riviste in cambio vanno inviati alla Direzione.

Vietata ogni riproduzione, traduzione o adattamento, senza autorizzazione.

Registrazione Tribunale di Ancona n. 13 (7/10/1970). Responsabile: Lanfranco Serrini.

Stampa: Errebi Grafiche Ripesi, Falconara Marittima (AN).

## Abbonamenti 2020: modalità di versamento

- INTESA SAN PAOLO, conto intestato a PROVINCIA MARCHE OFM CONVENTUALI, Piazza San Francesco 7, 61029 Urbino  
IBAN: IT 15 M 03069 09606 100000157590.
- POSTE ITALIANE, conto intestato a ISTITUTO GRAFOLOGICO MORETTI – IBAN: IT 31 B 07601 02600 000013723606.
- POSTE ITALIANE, conto corrente postale intestato a ISTITUTO GRAFOLOGICO MORETTI, Scale San Francesco 8  
60121 ANCONA – N. 13723606.

Una volta effettuato il versamento, inviare una mail a [scrittura@istitutomoretti.it](mailto:scrittura@istitutomoretti.it) riportando i dati necessari:

- nome e cognome;
- recapito per il ricevimento delle riviste;
- anno di riferimento dell'abbonamento.

L'abbonamento decorre da gennaio a dicembre: chi si abbona durante l'anno riceverà i numeri arretrati usciti dall'inizio dello stesso.

3 CARLO MERLETTI  
Scrittura 181

## Laboratorio

---

6 F. GIACOMETTI, G. GALEAZZI, I. CONFICONI,  
L. ALFIERI, M. BOZZETTI, F. MERLETTI, L. SIGNORINI  
Glauco Ceccarelli, uno psicologo in dialogo con i grafologi

19 FRANCESCO RENDE  
Una consulenza *sui generis*: la verifica di autenticità di una quietanza di  
Michelangelo Buonarroti

42 ANNA CASCONI  
Un *Ricordo* perduto di Michelangelo Buonarroti

54 ANNA RITAGUAITOLI  
Il falso Sé scolastico. La narrazione attraverso scrittura e alberi

73 ANDREA BARIN  
Profilo grafologico di Raphael Schermann. Un «sensitivo al cento per cento»

88 BARBARA BITELLI  
Orientare nel disorientamento

**126** ETIMOLOGIE  
Le parole della scrittura di Carla Di Carlo

**133** LIBRI  
Massimo Ammaniti, *Adolescenti senza tempo* • Anna Rita Guaitoli, *Sua Maestà lo scarabocchio. Per una lettura non banale della traccia grafica* • Iride Conficoni, *Tecnica dell'analisi grafologica. La metodologia morettiana* • Leo Spitzer, *Perifrasi del concetto di fame. La lingua segreta dei prigionieri italiani nella Grande guerra*

**142** RIVISTE  
• Elenco e indirizzi • Sommari

**147** INFORMAZIONI  
• Festival • Convegni • Seminari • Corsi

**150** RÉSUMÉ / SUMMARY / SUMARIO / INHALT

CARLO MERLETTI

# Scrittura 181

Il passaggio dal 2019 al 2020 rappresenta, per l'IGM e per *Scrittura*, un evento davvero speciale: le due realtà compiono cinquant'anni, un tempo abbastanza lungo per consentire di fare un bilancio, non solo di ciò che l'IGM e *Scrittura* (una delle sue creature) hanno fatto, ma soprattutto di ciò che ha significato la loro presenza e la loro opera nel panorama grafologico italiano e internazionale. Ricordare e celebrare, però, non servirebbe a molto se questa circostanza non ci desse la forza e le motivazioni per dare nuova vitalità alla grafologia morettiana e un contributo nuovo a tutto il movimento grafologico.

Il 28 novembre scorso, alcuni tra i più stretti collaboratori dell'IGM, invitati dai due fondatori rimasti – padre Fermino Giacometti e il professor Giancarlo Galeazzi – si sono riuniti presso il convento dei frati di Osimo per scambiarsi delle idee su come utilizzare al meglio l'opportunità del Cinquantesimo. È stata l'occasione per ricordare e mettere a fuoco quali siano i valori più profondi su cui l'IGM ha vissuto e che, anche indirettamente, ha espresso e diffuso. «L'IGM, tramite gli insegnanti che operavano nella scuola, trasmetteva valori umanistici e spirituali pur senza mai parlare di religione» (dall'intervento di padre Fermino). Quei valori saranno alla base delle iniziative specifiche che promuoveremo nei prossimi mesi e nelle quali vorremmo coinvolgere più persone possibili, a cominciare dagli amici ed estimatori dell'Istituto, sempre numerosi e affezionati.

Anche la nostra rivista è chiamata a celebrare i suoi cinquant'anni. Nella storia e nell'evoluzione dell'IGM è stata una voce importante, che ha avuto il compito di far conoscere il pensiero di tantissimi studiosi non solo di grafologia – dai grandi maestri ai nuovi esponenti della disciplina – ma anche di discipline non grafologiche. Tra questi ultimi il professor Glauco Ceccarelli, scomparso di recente e di cui pubblichiamo le testimonianze di stima e di affetto,

esprese da chi, fra noi, lo ha conosciuto meglio e ne ha potuto apprezzare la serietà e il rigore.

È comprensibile che, avendo il compito di portare avanti una realtà prestigiosa come *Scrittura*, ci sentiamo onorati ma anche intimoriti. Ma vogliamo andare avanti, con lo spirito di Moretti: la grafologia, in ogni sua espressione, deve essere prima di tutto un servizio alla persona e alle persone. Cercheremo di continuare a farlo favorendo l'approfondimento e stimolando la ricerca, per dare linfa alla grafologia del presente e del futuro.

Qualcuno pensa che, data la scomparsa dei grandi maestri, ciò che di importante si poteva dire sia stato già detto. Per la verità, di fronte ai diversi tentativi di inventarsi "nuove grafologie", quella della conservazione appare la via più sicura e credibile. Infatti, a cosa possono portare certe scelte avventurose, che finiscono per distorcere il pensiero di Moretti o ignorarne la profondità, e che curano più gli "effetti speciali" che il rigore?

Ed eccoci al centro del problema: quale percorso deve compiere la nostra rivista? Abbiamo ancora aspetti da chiarire e risposte ben motivate da dare agli interrogativi che continuano a sorgere, dentro e fuori l'ambito specifico della grafologia. Nell'IGM è maturata sempre più la convinzione che lo sforzo di comprendere meglio Moretti non rappresenti un ostacolo alla ricerca e alla scoperta di nuove possibilità per la disciplina. Anzi, capire meglio Moretti ci spingerà probabilmente verso nuove ipotesi interpretative e a metodologie più accurate nel percorso di ricerca.

Negli ultimi anni abbiamo presentato diversi lavori volti alla scoperta (o riscoperta) di importanti personaggi della storia della grafologia, come l'articolo di Andrea Barin su Raphael Schermann, di cui in questo numero potrete leggere la seconda parte, dedicata all'analisi della sua grafia.

Per quanto riguarda il settore peritale presentiamo in anteprima un documento veramente eccezionale – «quitanza di mia mano io michelagniolo Schultore» – la cui autenticità e valore sono stati analizzati sotto l'aspetto grafologico-giudiziario da Francesco Rende e paleografico da Anna Cascone. Siamo onorati di poter pubblicare, grazie alla disponibilità e alla fiducia da parte degli Autori, i risultati degli studi effettuati, di indubbia importanza per il valore intrinseco del documento, per l'autorevolezza dei ricercatori e, soprattutto, perché inediti.

Ci prendiamo cura anche di aspetti più attuali direttamente collegati alla grafologia e affrontati con impostazione interdisciplinare. L'articolo di Barbara Bitelli affronta, da una prospettiva nuova, il tema dell'orientamento alle scelte scolastiche e lavorative, denunciando i ritardi che la grafologia presenta in questo settore e raccomandando, ai fini della sua valorizzazione, una non più eludibile collaborazione con altre discipline.

Nelle pagine interne il lettore troverà un altro contributo che riguarda la

scuola. È uno studio sperimentale, di carattere interdisciplinare, sul *falso Sé scolastico*, realizzato dalla nostra affezionata collaboratrice Anna Rita Guaitoli.

Nei prossimi numeri continueremo, così come fatto finora, ad affrontare temi mirati a offrire ai lettori grafologi l'opportunità di una formazione più approfondita sul piano teorico e anche strumenti utili per un'applicazione pratica e professionale. Non tutti siamo ricercatori, ma tutti abbiamo il dovere di sfruttare positivamente la ricchezza che ci viene offerta da studiosi capaci e appassionati, i quali svolgono una funzione insostituibile. Se muoiono la ricerca e l'approfondimento, muore la grafologia stessa. Se per lo sviluppo della grafologia pensiamo di poter fare a meno della ricerca diamo una mano a chi denigra la grafologia, ritenendola non scientifica. La scienza non può vivere guardando semplicemente all'indietro e compiacendosi del passato. L'unica possibilità è quella di guardare avanti in modo nuovo, ma verificando anche la consistenza di antiche certezze, per conferire loro una freschezza e una credibilità nuove.

A proposito di novità, la rivista cercherà di onorare il suo cinquantesimo compleanno indossando una veste nuova e speciale. Il nostro collaboratore Giampiero Valletta, responsabile del progetto grafico, sta già cercando l'ispirazione per disegnarla.

## Scrittura

Rivista di problemi grafologici, n. 181 (giugno-dicembre 2019)

F. GIACOMETTI, G. GALEAZZI, I. CONFICONI, L. ALFIERI, M. BOZZETTI,  
F. MERLETTI, L. SIGNORINI

### *Glauco Ceccarelli, uno psicologo in dialogo con i grafologi*

A ottobre è improvvisamente mancato il professor Glauco Ceccarelli, punto di riferimento per i grafologi morettiani, non solo perché docente di Psicologia nella Scuola di Grafologia, in tutte le sue diverse articolazioni, presso l'Università di Urbino, ma anche, e soprattutto, per il tenace lavoro di ricerca riguardo al rapporto tra la grafologia e la psicologia, sia in termini epistemologici che operativi. È questo aspetto, infatti, che trova rilevanza nelle testimonianze che seguono, oltre all'affettuosa gratitudine per una persona capace di donare non solo ricchezza intellettuale ma anche una frequentazione creativa e versatile.

FRANCESCO RENDE

### *Una consulenza sui generis: la verifica di autenticità di una quietanza di Michelangelo Buonarroti*

L'articolo propone la perizia grafologico-giudiziaria condotta, per conto di un privato, dall'Autore su un manoscritto attribuito a Michelangelo Buonarroti al fine di appurarne l'autenticità. Il lavoro di analisi e confronto ha trovato un'ulteriore verifica nella collaborazione con l'archivista paleografa Anna Cascone, i cui esiti vengono riportati nell'articolo successivo di questo numero della rivista, a conferma dell'efficacia e completezza proprie di una ricerca interdisciplinare

ANNA CASCONI

### *Un Ricordo perduto di Michelangelo Buonarroti*

L'articolo riporta lo studio paleografico della scrittura, l'esame sullo stato di conservazione della carta e dell'inchiostro e la contestualizzazione storica di un Ricordo di Michelangelo recentemente venuto alla luce e già analizzato grafologicamente nell'articolo precedente a cura di Francesco Rende.



ANNA RITA GUAITOLI

*Il falso Sé scolastico*

*La narrazione attraverso scrittura e alberi*

Il Sé è un concetto complesso e ambiguo. Dietro al paradosso winnicottiano del falso Sé cosa si nasconde? È sufficiente la presenza di una scrittura Accurata studio per prevedere un crollo negli studenti che si impegnano con sforzo? La ricerca ha portato a valutare la presenza di un falso Sé scolastico anche giovandosi dell'analisi approfondita del disegno dell'albero

ANDREA BARIN

*Profilo grafologico di Raphael Schermann*

*Un «sensitivo al cento per cento»*

Seguito del precedente Raphael Schermann, un dimenticato protagonista della grafologia europea, l'articolo approfondisce ulteriormente le ricerche sul grafologo sensitivo viennese e presenta un'analisi grafologica della sua grafia (disponibile grazie al puntuale lavoro di sperimentazione di Oskar Fischer), dalla quale emerge, in tutta evidenza, la natura delle sue speciali facoltà.

BARBARA BITELLI

*Orientare nel disorientamento*

Dopo avere descritto le ombre dell'attuale società postmoderna, in cui il sentimento dell'Io risulta frammentato e disorientato, l'Autrice delinea il significato che acquisisce la funzione del grafologo orientatore per la delicata età dell'adolescenza. Grande importanza viene data alla valorizzazione di abilità in grado di favorire l'ottimismo e la speranza necessari per la realizzazione di progetti e desideri, secondo un'ottica che non solo consente la concretizzazione di una scelta ma la progettazione della vita stessa.

F. GIACOMETTI, G. GALEAZZI, I. CONFICONI, L. ALFIERI, M. BOZZETTI,  
F. MERLETTI, L. SIGNORINI

*Glauco Ceccarelli, un psychologue en dialogue avec les graphologues*

En octobre dernier, de manière subite, le professeur Glauco Ceccarelli est décédé. Il représentait une référence pour les graphologues morettiens, non seulement parce qu'il était professeur de Psychologie à l'École de Graphologie de l'Université d'Urbino, dans toutes ses différentes articulations, mais aussi et surtout pour ses travaux de recherche acharnés sur la relation entre graphologie et psychologie, à la fois en termes épistémologiques qu'en termes opérationnels. C'est cet aspect, en fait, qui trouve sa pertinence dans les témoignages qui suivent, où se joint la gratitude affectueuse pour une personne capable de donner non seulement une richesse intellectuelle mais aussi une présence créative et polyvalente.

FRANCESCO RENDE

*Une consultation sui generis : la vérification de l'authenticité d'un reçu de Michelangelo Buonarroti*

L'article présente le rapport grapho-judiciaire réalisé par l'Auteur, pour le compte d'un particulier, sur un manuscrit attribué à Michelangelo Buonarroti afin d'en vérifier l'authenticité. Le travail d'analyse et de comparaison a trouvé une vérification supplémentaire grâce à la collaboration de l'archiviste paléographe Anna Cascone, dont les résultats sont rapportés dans l'article qui suit, confirmant ainsi l'efficacité et l'exhaustivité d'une recherche interdisciplinaire.

ANNA CASCONI

*Un Souvenir perdu de Michelangelo Buonarroti*

L'article relate l'étude paléographique de l'écriture, l'examen de l'état de conservation du papier et de l'encre et la contextualisation historique d'un *Souvenir* de Michelangelo récemment mis en lumière, et déjà analysé graphologiquement dans l'article de Francesco Rende.

ANNA RITA GUAITOLI

*Le faux Self scolaire. La narration à travers l'écriture et les arbres*

Le moi est un concept complexe et ambigu. Qu'est-ce qui se cache derrière le paradoxe de Winnicott du faux Self ? La présence d'une écriture «très Soignée» (*Accurata studio*) est-elle suffisante pour prévoir un effondrement chez les étudiants qui font un effort intense ? La recherche a conduit à évaluer la présence d'un *faux Self scolaire* avec l'aide de l'analyse approfondie du dessin de l'arbre.

ANDREA BARIN

*Profil graphologique de Raphael Schermann. Un «sensitif à cent pour cent»*

A la suite du précédent article sur *Raphael Schermann, protagoniste oublié de la graphologie européenne*, cet article approfondit encore les recherches sur ce graphologue sensible viennois et présente une analyse graphologique de son écriture (qui est disponible grâce au travail d'expérimentation précis d'Oskar Fischer), et d'où il ressort clairement la nature de ses facultés très spéciales.

BARBARA BITELLI

*Orienter la désorientation*

Après avoir décrit les ombres de la société postmoderne actuelle, dans laquelle le sentiment de l'ego est fragmenté et désorienté, l'Auteur décrit le sens que peut acquérir la fonction de guide du graphologue au cours de la phase délicate de l'adolescence. Une grande importance est accordée à la valorisation des compétences en mesure de favoriser l'optimisme et l'espoir nécessaires à la réalisation des projets et des désirs, selon une optique qui permet non seulement la réalisation d'un choix concret mais la planification de la vie elle-même.

SUMMARY

## Scrittura

Graphological Issues Journal, n. 181 (July-December 2019)

F. GIACOMETTI, G. GALEAZZI, I. CONFICONI, L. ALFIERI, M. BOZZETTI, F. MERLETTI, L. SIGNORINI

*Glauco Ceccarelli, a psychologist in dialogue with graphologists*

In October professor Glauco Ceccarelli suddenly passed away. He was a point of reference for Morettian graphologists, not only because he was a professor of Psychology in the School of Graphology, in all its different articulations, at the University of Urbino, but also, and above all, for the tenacious research work on the relationship between graphology and psy-

chology, both in epistemological and operational terms. It is this aspect, in fact, that finds relevance in the testimonies that follow, in addition to the affectionate gratitude for a person capable of giving not only intellectual wealth but also a creative and versatile collaboration.

#### FRANCESCO RENDE

*A consultation sui generis: the verification of the authenticity of a receipt by Michelangelo Buonarroti*

The article proposes the graphological-judicial expert report conducted, on behalf of a private individual, by the Author on a manuscript attributed to Michelangelo Buonarroti in order to ascertain its authenticity. The analysis and comparison work found further verification in collaboration with the archivist palaeographer Anna Cascone, whose results are reported in the next article of this issue of the magazine, confirming the effectiveness and completeness of an interdisciplinary research.

#### ANNA CASCONE

*A lost Ricordo of Michelangelo Buonarroti*

The article reports the palaeographic study of writing, the examination of the state of conservation of paper and ink and the historical contextualization of a *Ricordo* of Michelangelo recently brought to light and already analyzed graphologically in the previous article by Francesco Rende.

#### ANNA RITA GUAITOLI

*The false scholastic self. The narration through writing and trees*

The self is a complex and ambiguous concept. What is hidden behind the Winnicottian paradox of the *false self*? Is the presence of an *Accurata studio* handwriting sufficient to foresee a collapse in the students who are making an effort? The research led to assessing the presence of a *false scholastic self* also by taking advantage of the in-depth analysis of a tree design.

#### ANDREA BARIN

*Graphological profile of Raphael Schermann. A «one hundred percent sensitive»*  
Following on from the previous *Raphael Schermann, a forgotten protagonist of European graphology*, the article further explores the research on the Viennese sensitive graphologist and presents a graphological analysis of his handwriting (available thanks to the accurate experimentation work of Oskar Fischer), from which it clearly emerges the nature of his special faculties.

#### BARBARA BITELLI

*Orientating in disorientation*

After describing the shadows of the current postmodern society, in which the sentiment of the ego is fragmented and disoriented, the Author outlines

the meaning that the function of the graphologist-orientator acquires for the delicate adolescent age. Great importance is given to the enhancement of skills capable of fostering the optimism and hope necessary for the realization of projects and desires, according to a perspective that not only allows the realization of a choice but also the planning of life itself.

SUMARI  
O

## Scrittura

Revista de problemas grafológicos, *Scrittura* n. 181 (julio-diciembre 2019)

F. GIACOMETTI, G. GALEAZZI, I. CONFICONI, L. ALFIERI, M. BOZZETTI,  
F. MERLETTI, L. SIGNORINI

*Glauco Ceccarelli, un psicólogo dialogando con los grafólogos*

En octubre ha fallecido de repente el profesor Glauco Ceccarelli, punto de referencia para los grafólogos morettianos, no sólo por ser docente de Psicología en la Escuela de Grafología, en todas sus diversas articulaciones, en la l'Universidad de Urbino, sino también, y sobre todo, por el tenaz trabajo de investigación con respecto a la relación entre la grafología y la psicología, tanto en términos epistemológicos como operativos. Es este aspecto, por lo tanto, que encuentra relevancia en las testificaciones que siguen, además de la afectuosa gratitud para una persona capaz de donar no sólo riqueza intelectual sino también una frecuentación creativa y versátil.

FRANCESCO RENDE

*Un asesoramiento sui géneris: la verificación de autenticidad de un carta de pago de Michelangelo Buonarroti*

El artículo propone la pericia grafológico-judicial realizada, por cuenta de una persona privada, por el Autor sobre un manuscrito atribuido a Michelangelo Buonarroti a fin de comprobar su autenticidad. La tarea de análisis y confrontación ha encontrado una ulterior verificación en la colaboración con la archivista paleógrafa Anna Cascone, cuyos resultados son transcritos en el artículo sucesivo de este número de la revista, en confirmación de la eficacia y exhaustividad propias de una investigación interdisciplinaria.

ANNA CASCONI

*Un Recuerdo perdido de Michelangelo Buonarroti*

El artículo presenta el estudio paleográfico de la escritura, el examen sobre el estado de conservación del papel y de la tinta y la contextualización histórica de un Recuerdo de Michelangelo recientemente venido a la luz y ya analizado grafológicamente en el artículo anterior a cargo de Francesco Rende.

ANNA RITA GUAITOLI

*El falso Sí mismo escolar. La narración a través de escritura y árboles*

El Sí mismo es un concepto complejo y ambiguo. Detrás de la paradoja winnicottiana del falso Sí mismo ¿què se oculta? ¿Es suficiente la presencia de una escritura Accuratastudio psraprever un desplome en los estudiantes que se empeñan con esfuerzo? La investigación ha llevado a evaluar la presencia de un falso Sí mismo escolar también beneficiando del análisis profundizado del dibujo del árbol.

ANDREA BARIN

*Prtrfil grafológico de Raphael Schermann. Un «sensitivo al cten por cento»*

A continuación del anterior Raphael Schermann, un olvidado protagonista de la grafología europea, el artículo profundiza ulteriormente las investigaciones sobre el grafólogo sensitivo vienés y presenta un análisis grafológico de sua grafía (disponible gracias al trabajo puntual de experimentación de Oskar Fischer), del cual emerge, en toda evidencia, la naturalza de sus especiales facultades.

BARBARA BITELLI

*Orientar en la desorientación*

Tras haber descrito las sombras de la actual sociedad postmoderna, en la cual el sentimiento del Yo resulta fragmentado y desorientado, la Autora delinea el significado que adquiere la función del grafólogo orientador para la delicada edad de la adolescencia. Gran importancia se da a la valorización de habilidad capaz de favorecer el optimismo y la esperanza necesarios para la realización de proyectos y deseos, según una óptica que no sólo permite la concretización de una elección sino la planificación de la vida misma.

## Scrittura

Zeitschrift für graphologische Fragen, Nr. 181 (Juli-Dezember 2019)

INHALT

F. GIACOMETTI, G. GALEAZZI, I. CONFICONI, L. ALFIERI, M. BOZZETTI,  
F. MERLETTI, L. SIGNORINI

*Glauco Ceccarelli, ein Psychologe im Dialog mit den Graphologen*

Im Oktober ist Prof. Glauco Ceccarelli ganz plötzlich aus dem Leben geschieden. Er warein Bezugspunkt für die Graphologen der Schule Moretti, nicht nur, weil er Dozent für Psychologie an der Graphologie-Schule der Universität von Urbino war, sondern auch und vor allem wegen seiner zielstrebigem Forschungsarbeit bezüglich der Beziehung zwischen Graphologie und Psychologie, sei es in epistemologischer als in angewandter Hinsicht. Dieser

Aspekt ist es, dem in den folgenden Bezeugungen Bedeutung beigemessen wird, neben der herzlichen Dankbarkeit für einen Menschen, der fähig war, nicht nur geistigen Reichtum zu schenken, sondern auch einen kreativen und vielseitigen Umgang zu pflegen.

#### FRANCESCO RENDE

*Ein Gutachten sui generis: die Überprüfung der Authentizität einer Quittung von Michelangelo Buonarroti*

Der Artikel beschreibt das graphologisch-juridische Gutachten, das vom Autor im Auftrag einer Privatperson erstellt wurde und ein Manuskript betrifft, das Michelangelo Buonarroti zugeschrieben wird und dessen Authentizität überprüft werden sollte. Die Schriftanalyse und –vergleiche haben eine weitere Bestätigung in der Zusammenarbeit mit der paläographischen Archivistin Anna Cascone gefunden, deren Ergebnisse im nächsten Artikel der Zeitschrift veröffentlicht werden, zur Bekräftigung der Wirksamkeit und Vollständigkeit einer interdisziplinären Forschung.

#### ANNA CASCONI

*Eine verlorene Ricordo von Michelangelo Buonarroti*

Der Artikel berichtet über die paläographische Studie der Handschrift, die Überprüfung des Erhaltungszustands von Papier und Tinte und die historische Kontextualisierung eines *Ricordo* von Michelangelo, das neulich aufgetaucht und im vorangegangenen Artikel von Francesco Rende graphologisch analysiert worden ist.

#### ANNA RITA GUAITOLI

*Das falsche schulische Selbst. Die Erzählung mittels Handschrift und Zeichnung von Bäumen*

Das Selbst ist ein komplexer und vieldeutiger Begriff. Was versteckt sich hinter dem Winnicott'schen Paradox vom *falschen Selbst*? Genügt das Schriftmerkmal *Accurata studio* (gekünstelte Sorgfalt) um einen Zusammenbruch bei den Schülern vorherzusehen, die sich mit großem Einsatz anstrengen? Die Untersuchung hat zur Feststellung eines *falschen schulischen Selbst* geführt, indem sie auch eine vertiefte Analyse der Baumzeichnung in Anspruch genommen hat.

#### ANDREA BARIN

*Graphologisches Profil von Raphael Schermann. Ein hundertprozentig sensitiver Mensch*

Der Artikel folgt auf den vorangegangenen *Raphael Schermann, ein vergessener Hauptdarsteller der europäischen Graphologie* und vertieft weiterhin die Forschung über den sensitiven Wiener Graphologen. Er stellt eine gra-

phologische Analyse seiner Handschrift vor (die dank den präzisen Experimenten von Oskar Fischer zur Verfügung steht), aus der mit aller Deutlichkeit die Natur seiner besonderen Fähigkeiten hervorgeht.

BARBARA BITELLI

*Orientierung in der Desorientierung*

Nach der Beschreibung der Schatten in der aktuellen postmodernen Gesellschaft, in der das Ichgefühl zersplittert und desorientiert erscheint, legt die Autorin die Bedeutung dar, welche dem Graphologen zukommt, der Jugendlichen eine Orientierungshilfe bietet. Große Bedeutung wird der Aufwertung der Fähigkeiten beigemessen, die den für die Verwirklichung von Plänen und Wünschen notwendigen Optimismus und die Hoffnung fördern, aus einer Sichtweise, die nicht nur die Konkretisierung einer Wahl, sondern die Lebensplanung selbst ermöglicht.

Traduzioni di  
Nicole Boille  
Paolo D'Isabella  
Piero Novello  
Claudia Dander



Semestrale, anno XLIX n. 2

Istituto Grafologico Internazionale Girolamo Moretti – Ancona/Urbino  
luglio-dicembre 2019 – Poste italiane SPA – Sped. in abb. post. DL 353/2003,  
conv. in L. 46/2004, art. 1, comma 2 e 3, DCB Ancona

Taxe perçue  
(Tassa riscossa)  
CMPP Ancona

Sito internet: [www.istitutomoretti.it](http://www.istitutomoretti.it)

E-mail: [scrittura@istitutomoretti.it](mailto:scrittura@istitutomoretti.it)

CARLO MERLETTI

Scrittura 181

F. GIACOMETTI, G. GALEAZZI, I. CONFICONI, L. ALFIERI, M. BOZZETTI,  
F. MERLETTI, L. SIGNORINI

Glauco Ceccarelli, uno psicologo in dialogo con i grafologi

FRANCESCO RENDE

Una consulenza *sui generis*: la verifica di autenticità di una quietanza  
di Michelangelo Buonarroti

ANNA CASCONI

Un *Ricordo* perduto di Michelangelo Buonarroti

ANNA RITA GUAITOLI

Il falso Sé scolastico. La narrazione attraverso scrittura e alberi

ANDREA BARIN

Profilo grafologico di Raphael Schermann. Un «sensitivo al cento per cento»

BARBARA BITELLI

Orientare nel disorientamento

ETIMOLOGIE

LIBRI

RIVISTE

INFORMAZIONI

RÉSUMÉ/SUMMARY/SUMARIO/INHALT